

Flavia Sabia
con Valeria Morselli

Manuale di storia della musica

**Vol. II
Dal Barocco
al primo Romanticismo**



Dino Audino
editore

© 2023 Dino Audino
srl unipersonale
via di Monte Brianzo, 91
00186 Roma
www.audinoeditore.it

Editor
Giovanna Guidoni

Cura redazionale
Cristina Venneri

Valeria Morselli ha collaborato a questo libro con la scrittura integrale di tutte le parti inerenti alla danza, al balletto e alla pantomima. Ha inoltre contribuito attivamente all'impostazione e revisione generale del testo, con attenzione alla disposizione dei paragrafi e alle scelte sia delle immagini sia delle estensioni on line.

Stampa: Tipografia Politano – via Casilina Vecchia 147/147A, Roma (RM)

Progetto grafico: Duccio Boscoli

Finito di stampare agosto 2023

È vietata la riproduzione, anche parziale, di questo libro, effettuata con qualsiasi mezzo compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico, non autorizzata dall'editore.

Indice

Capitolo primo

<i>Stili e linguaggi musicali nel Barocco</i>	p.	11
<i>Quadro storico</i>		11
<i>Lo stile barocco</i>		12
<i>Charles de Brosses e le impressioni estetiche sull'Italia</i>	☞ on line	
<i>Il barocco musicale</i>		14
<i>Stile severo e stile di danza</i>		16
<i>La trattatistica sugli stili</i>		17
<i>Lo "stile moderno": la retorica musicale e la teoria degli affetti</i>		19
<i>Verso la tonalità, l'armonia e il temperamento</i>		20
<i>La scrittura barocca dalla pratica alla teoria</i>		23
<i>I generi strumentali: la sonata e i suoi derivati</i>		26

Capitolo secondo

<i>La stilizzazione di temi e danze nel Barocco</i>		30
<i>Le danze assimilate nel processo di stilizzazione</i>		30
<i>Brando e Branle</i>		32
<i>Allemanda</i>		32
<i>Corrente (e Courante)</i>		33
<i>Sarabanda</i>		33
<i>Giga</i>		34
<i>Bourrée e Borea</i>		35
<i>Ciaccona</i>		36
<i>Passacaglia</i>		37
<i>Follia</i>		37
<i>Minuetto</i>		39
<i>Rondò</i>		40
<i>Altre danze assimilate nel processo di stilizzazione (pavana e passamezzo, gagliarda, gavotta, furlana, bergamasca, musette, polonaise, passepied)</i>	☞ on line	
<i>Stilizzazioni di canti, arie e poesie</i>		41

Canti, arie e poesie (Monica, Ruggiero, Veneziana, Siciliana, Romanesca, Il Ballo del Granduca o Aria di Fiorenza) ☞ on line
Il raggruppamento di danze e la nascita della suite 41

Capitolo terzo

<i>La musica per gli archi in Italia</i>	44
<i>Gli strumenti ad arco</i>	44
<i>La sonata per violino</i>	46
<i>Le scuole sonatistiche</i>	47
<i>Dalla sonata a tre al concerto grosso</i>	50
<i>Roma con Arcangelo Corelli</i>	52
<i>Venezia con Benedetto Marcello e Antonio Vivaldi</i>	55
<i>L'orchestra barocca</i>	59
<i>Il trillo del diavolo e il terzo suono: Giuseppe Tartini</i>	64

Capitolo quarto

<i>Danze e invenzioni per corde e testiere</i>	67
<i>Le corde differenti dagli archi</i>	67
<i>Libere invenzioni per le tastiere</i>	68
<i>La scuola chitarristica barocca</i>	69
<i>La scuola tastieristica da Madrid a Napoli</i>	71
<i>Girolamo Frescobaldi</i>	73
<i>Tastiere nel panorama europeo</i>	75
<i>Italia</i>	75
<i>Inghilterra</i>	76
<i>Francia</i>	77
<i>Austria e Germania meridionale</i>	82
<i>Tastiere e strumenti che sorreggono la voce: la cantata</i>	82
<i>Le sonate per tastiera di Domenico Scarlatti</i>	84

Capitolo quinto

<i>Il teatro in musica: dal modello veneziano ai generi francesi</i>	87
<i>L'opera veneziana nel Seicento</i>	87
<i>L'opera veneziana come modello italiano</i>	89
<i>L'esportazione del melodramma italiano in Francia</i>	90
<i>Luigi XIV e il riordino delle arti francesi</i>	93
<i>Giovanni Battista Lulli e l'Académie Royale de Musique et Danse</i>	95
<i>La comédie-ballet</i>	97
<i>La tragédie en musique (o tragédie lyrique)</i>	100
<i>L'opéra-ballet</i>	104
<i>Jean-Philippe Rameau e la seconda stagione del teatro francese</i>	106
<i>Rameau e la querelle des bouffons</i>	111

Capitolo sesto

Il teatro in musica in Italia: la scuola napoletana e la prima riforma

	112
<i>L'Italia prima della riforma di Zeno e Metastasio</i>	112
<i>Tabella con le tipologie di aria nel Barocco</i>	☞ on line
<i>La scuola operistica napoletana tra Scarlatti e Metastasio</i>	113
<i>Il contesto napoletano</i>	113
<i>I cantanti castrati e il virtuosismo canoro</i>	114
<i>Farinelli e l'aria "Quell'usignolo che innamorato"</i>	☞ on line
<i>Alessandro Scarlatti a Napoli</i>	115
<i>Pietro Metastasio a Napoli</i>	117
<i>La riforma classicista voluta dall'Arcadia</i>	119
<i>Apostolo Zeno e l'avvio della riforma del melodramma</i>	119
<i>Pietro Metastasio e il radicamento della riforma</i>	120
<i>Gli esordi dell'opera buffa: le commedee pe mmuseca e gli intermezzi</i>	121
<i>Le commedee pe mmuseca</i>	121
<i>Gli intermezzi</i>	122

Capitolo settimo

La sintesi storica, la modernità e la contraddizione:

Bach e Händel

	124
<i>Bach: la vita e la passione per lo studio e la ricerca</i>	124
<i>Il catalogo bachiano e le maggiori composizioni</i>	128
<i>La musica liturgica</i>	128
<i>La musica secolare (strumentale, cameristica e orchestrale)</i>	130
<i>Opere didattiche e sperimentali</i>	132
<i>Opere speculative</i>	134
<i>La Bach-Renaissance</i>	135
<i>Händel il cosmopolita</i>	136
<i>Dal melodramma all'oratorio e la produzione strumentale</i>	139
<i>Gli oratori inglesi</i>	142
<i>Composizioni strumentali</i>	143

Capitolo ottavo

L'età dei lumi tra ragione e sensibilità

	146
<i>I lumi della ragione</i>	146
<i>Lo stile galante</i>	148
<i>Galanteria e buon gusto</i>	148
<i>Dilettantismo e mercato editoriale</i>	149
<i>Il pensiero illuminista e il principio dell'imitazione della natura</i>	150
<i>Il dibattito sul teatro: le dispute in Francia e in Italia</i>	☞ on line
<i>La classicità come bellezza ideale</i>	151

<i>L'imitazione della natura nella gestualità della pantomima</i>	153
<i>Il nuovo approccio alla natura oltre la ragione</i>	154
<i>La scienza del sentire</i>	154
<i>Lo stile della sensibilità</i>	154
<i>La nascita del pianoforte</i>	155
<i>Lo sviluppo dell'opera buffa</i>	156
<i>Il libretto goldoniano</i>	156
<i>Lo stile napoletano del secondo Settecento e il contributo all'opera buffa</i>	160
<i>La prima francesizzazione del melodramma</i>	161
<i>Parma e Vienna con Tommaso Traetta</i>	☞ on line
<i>Stoccarda con Niccolò Jommelli</i>	161
<i>Jean-Georges Noverre e il ballet d'action</i>	164
<i>Dall'opéra-comique al singspiel</i>	166
<i>La riforma di Christoph Willibald Gluck e Ranieri de' Calzabigi</i>	167
<i>La querelle degli stili tra Gluck e Piccinni</i>	☞ on line
<i>Gasparo Angiolini e il balletto pantomimo</i>	172
<i>Gli eredi di Gluck</i>	173
Capitolo nono	
<i>La prima scuola di Vienna</i>	177
<i>La nuova estetica strumentale</i>	177
<i>La forma sonata</i>	178
<i>Franz Joseph Haydn</i>	181
<i>I periodi stilistici e l'approdo al modello classico</i>	182
<i>Sinfonie e quartetti d'archi</i>	183
<i>Un'immensa produzione</i>	185
<i>Wolfgang Amadeus Mozart</i>	187
<i>La formazione e i viaggi</i>	188
<i>La produzione per il teatro</i>	190
<i>Mozart e Noverre: Les petits riens</i>	194
<i>La produzione strumentale, cameristica e sacra</i>	195
<i>Ludwig van Beethoven</i>	198
<i>Le fasi compositive e la predilezione per la musica strumentale</i>	199
<i>Il superamento del modello classico e l'esordio del Romanticismo</i>	202
<i>I quartetti d'archi</i>	202
<i>I lavori per pianoforte</i>	203
<i>Le sinfonie</i>	204
<i>Beethoven e il coreodramma di Salvatore Viganò:</i>	

Le creature di Prometeo	206
Capitolo decimo	
La musica per lo spettacolo nel primo Romanticismo	209
<i>Caratteri generali</i>	209
<i>Il nuovo sentire romantico</i>	209
<i>Il lirismo italiano</i>	211
<i>I generi dell'opera in musica italiana</i>	213
<i>Tematiche e librettisti</i>	215
<i>Rossini, Donizetti e Bellini in Italia</i>	216
<i>Rossini, Donizetti e Bellini in Francia</i>	221
<i>Rossini e il grand-opéra: il Guglielmo Tell</i>	221
<i>L'apice del grand-opéra: Giacomo Meyerbeer</i> <i>e Robert le Diable</i>	223
<i>Carl Maria von Weber e l'opera nazionale tedesca</i>	227
<i>L'Invito alla danza</i>	230
<i>Nuovi timbri e nuove formazioni</i>	231
<i>Il balletto del primo Romanticismo</i>	233
<i>La musica per il balletto nel primo Romanticismo</i>	234
<i>Jean Schneitzhöffner e Herman Severin Løvenskjold</i> <i>per La Sylphide</i>	234
<i>Adolphe-Charles Adam per Giselle</i>	235
<i>Cesare Pugni e i balletti di Jules Perrot</i>	238
Bibliografia e sitografia dei testi consultati	241